



Comunità Montana di Valle Camonica

DETERMINAZIONE

GESTIONE DEL TERRITORIO

NUMERO GENERALE	53
DATA	06/02/2024

OGGETTO :

**PROGETTO DI RINATURALIZZAZIONE DELLE AREE
INCENDIATE IN LOCALITÀ CAMPOLARO, NEI COMUNI DI
BIENNO E BRENO. – LOTTO 2
AFFIDAMENTO DEI LAVORI AL CONSORZIO FORESTALE
PIZZO CAMINO AI SENSI DELL' ART. 7 DEL D.LGS. 36/2023.
CUP G44J23000670006**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

PREMESSO CHE:

- con deliberazione assembleare n. 24 in data 27.12.2023, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativo al triennio 2024/2026;
- con deliberazione assembleare n. 25 in data 27.12.2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026;
- con Decreto del Presidente n. 1/2024 in data 08.01.2024 prot. 202, sono stati individuati i Responsabili di Servizio per l'anno 2024
- con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 1 in data 08.01.2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.)
- con Convenzione in data 30.04.2012 la cui scadenza è stata prorogata al 30.04.2032 con deliberazione dell'Assemblea n. 33 del 27.12.2021, è stata approvata la Gestione in forma associata e coordinata di funzioni e servizi tra la Comunità Montana ed il Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e s.m.i;

VISTO il D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 97, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione", così come modificato dal D.P.C.M. 6 novembre 2019, n. 138, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare";

VISTO il D.M. 0000067 del 17 marzo 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 9 aprile 2020 al n. 1397, avente ad oggetto la Direttiva Generale contenente le priorità politiche e l'indirizzo per lo svolgimento dell'azione amministrativa e per la gestione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2020;

VISTO il decreto del Direttore Generale della ex DG CLE n. 460 dell'11 ottobre 2017, registrato presso la Corte dei Conti il 30 ottobre 2017 Reg. 1 Fog. 4458, che approva il "Programma Nazionale di incremento della resilienza dei sistemi forestali naturali e semi-naturali mediante il recupero e ripristino strutturale e funzionale degli ecosistemi e della funzionalità dei loro servizi tramite azioni coerenti con la tutela e la conservazione della biodiversità (flora, fauna, vegetazione e paesaggio naturale e rurale) nelle aree protette percorse dal fuoco";

PRESO ATTO che la Comunità Montana di Valle Camonica ha partecipato al bando di finanziamento ministeriale inoltrando apposita domanda in data

13/07/2018 finalizzato alla rinaturalizzazione delle aree incendiate in località Campolaro, nei Comuni di Breno e Bienno;

VISTO il decreto del Direttore Generale della ex DG CLE n. 467 del 16 ottobre 2017, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il 20 ottobre 2017, con il quale sono stati impegnati per l'attuazione del Programma € 5.000.000,00 sul capitolo 8415 PG 1 a valere sulle risorse di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30;

VISTA l'istanza di cofinanziamento presentata dal soggetto beneficiario con note prot. n. 8772, 8773, 8775 e 8779 del 16 luglio 2018;

VISTO il decreto del Direttore Generale della ex DG CLE n. 238 del 17 settembre 2018 di istituzione della Commissione di Valutazione dei progetti presentati nell'ambito del Programma come previsto dell'articolo 5 comma 1 del citato D.D. n. 460 dell'11 ottobre 2017 (di seguito "Commissione di Valutazione");

TENUTO CONTO che la Commissione di Valutazione ha acquisito i progetti presentati nei termini ed ha avviato una valutazione preliminare per accertare la completezza e la validità della documentazione presentata, richiedendo ove necessario integrazioni documentali, ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del D.D. n. 460 dell'11 ottobre 2017;

VISTA la nota del Presidente della Commissione di Valutazione, prot. n. 3916/CLE del 20 marzo 2019, con la quale sono stati trasmessi al Direttore Generale della ex DG CLE i verbali delle riunioni e, in adempimento a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2 del D.D. n. 460 dell'11 ottobre 2017, il verbale conclusivo dei lavori contenente, in allegato, la proposta di graduatoria dei progetti secondo l'ordine di punteggio decrescente assegnato dalla Commissione di Valutazione;

VISTO il Decreto del Direttore Generale della ex DG CLE n. 90 del 19 aprile 2019 che ha definito la graduatoria dei progetti presentati nell'ambito del Programma con indicazione dell'ordine di punteggio, dei soggetti beneficiari, degli importi di progetto e delle richieste di cofinanziamento;

PRESO ATTO che la Comunità Montana di Valle Camonica è risultata beneficiaria di un contributo di € 369.288,02, a fronte di un investimento complessivo di € 410.320,02, con un cofinanziamento del 10%, pari ad € 41.032,00;

PRESO ATTO che con Deliberazione di Giunta Esecutiva n. 80 del 03/05/2021 si è provveduto ad approvare apposito Accordo di Programma con il Ministero dell'Ambiente;

VISTA la richiesta presentata in data 15/11/2021, prot. n. 0012035, con la quale la Comunità Montana ha richiesto l'autorizzazione alla rimodulazione del POD;

VISTA la nota n. 185011 del 15/11/2023 con la quale il Ministero dell'Ambiente trasmette il Decreto direttoriale n. 526 del 14/11/2023 di approvazione del POD rimodulato;

RICHIAMATE le Determinazioni n. 347 del 29/07/2021 di affidamento dell'incarico di progettazione, direzione e contabilizzazione dei lavori al dott.for. Gianfranco Gregorini e n. 583 del 22/11/2021 di affidamento dell'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori all'Arch. Maurizio Pelamatti;

VISTO il progetto esecutivo "Rinaturalizzazione delle aree incendiate in località Campolaro, nei Comuni di Bienno e Breno", redatto in data dicembre 2023 dal dott. for. Gianfranco Gregorini con il seguente quadro economico:

- Oneri per la sicurezza	€	<u>11.885,23</u>	€	297.130,85
- IVA 22%	€	65.368,79		
- Spese tecniche Comunità Montana art.45 del D.Lgs 36/2023	€	5.942,63		
-spese tecniche di progettazione e D.L.	€	28.999,97		
-azioni di monitoraggio	€	<u>12.877,76</u>		
				<u>113.189,15</u>
IMPORTO TOTALE			€	410.320,00

VISTA la Deliberazione di Giunta Esecutiva n. 2 del 08/01/2024 con la quale si è provveduto all'approvazione del progetto;

PRESO ATTO che il progetto generale prevede i seguenti 3 lotti esecutivi:

- Lotto n. 1 – Proprietà del Comune di Malegno
- Lotto n. 2 – Proprietà del Comune di Breno
- Lotto n. 3 – Proprietà del Comune di Civate Camuno

ACCERTATO che i lavori del lotto n. 2 sulla proprietà del Comune di Breno risultano di competenza del Consorzio Forestale Pizzo Badile per un importo complessivo di € 89.510,28 così distinto:

- Importo lavori: € 70.434,32
- Oneri per la sicurezza: € 2.934,76
- Iva 22%: € 16.141,20

RICHIAMATO l'art. 7 del D.lgs. n. 36/2023 che definisce gli ambiti di esclusione dei lavori pubblici dal codice degli appalti;

RICHIAMATO altresì l'art. 192, comma 1, del D.lgs. 50/2016, con il quale

si istituisce presso ANAC l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 36/2023;

PRESO ATTO che la Comunità Montana di Valle Camonica con Deliberazione di Assemblea n. 29 del 16/06/2000 ha aderito al Consorzio Forestale Pizzo Badile, con sede a Ceto;

ACCERTATO che in data 15/02/2019 ANAC ha provveduto all'iscrizione del Consorzio Forestale Pizzo Badile quale società in house dei soci aderenti;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.lgs. 50/2016, l'affidamento diretto dei lavori in argomento al Consorzio Forestale Pizzo Badile risponda ai criteri di efficienza, economicità e qualità delle prestazioni di servizio poiché, in considerazione delle caratteristiche tecniche delle opere da eseguire, tale soggetto garantisce l'ottimizzazione dell'intervento sotto il profilo sia della qualità che della quantità, in considerazione dell'esperienza maturata nel corso degli anni nei lavori di miglioramento del territorio montano della disponibilità di personale tecnicamente e professionalmente qualificato;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Esecutiva n. 113 del 20/07/2020 *"Atto di indirizzo per l'affidamento dei lavori e servizi relativi al patrimonio agro-silvo-pastorale"* inerente l'affidamento dei lavori in house al Consorzio Forestali ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 50/2016;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'affidamento diretto dei lavori in argomento al Consorzio Forestale Pizzo Badile;

RILEVATO che il Consorzio Forestale Pizzo Badile ha dato la propria disponibilità ad assumere l'esecuzione dei lavori con nota pervenuta in data 19/01/2024, prot. n. 0000803;

RICHIAMATI:

- il D.lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011;
- il D.lgs. 267/00 e s.m.i., in particolare l'art. 183 "Impegno di spesa";

CONSIDERATO:

- che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare, come si attesta con la firma del presente provvedimento, la regolarità e la correttezza dell'atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e l'art. 5 del vigente Regolamento dei controlli interni;

ATTESTATA la rispondenza di quanto oggetto del presente atto a criteri di opportunità, economicità ed efficacia, la competenza e l'interesse dell'Ente all'adozione dell'atto medesimo nonché l'osservanza, la regolarità e la correttezza delle procedure e degli atti preordinati alla sua adozione

DETERMINA

1. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell' art. 7 del D.lgs. 36/2023 l'esecuzione dei lavori in argomento al Consorzio Forestale Pizzo Badile, per un importo di € 73. 369,08;

2. di imputare la spesa di € 89.510,28 nel seguente modo:

Esercizio	Piano dei conti finanziario	Capitolo/articolo	Importo
2024	U2.05.99.99.999	2497/0	€ 89.510,28

3. di impegnare, ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000, la spesa complessiva di € 89.510,28 come da prospetto che segue:

Missione	09	Programma	02	Titolo	2	Macroaggregato	05	UEB	0902205
Creditore				Consorzio Forestale Pizzo Badile					
Oggetto/Causale				Progetto di rinaturalizzazione delle aree incendiate in località Campolaro, nei Comuni di Bienno e Breno. – Lotto n. 2					
Importo				€ 89.510,28					

4. di precisare che con apposito successivo accordo si provvederà a normare i rapporti tra la Comunità Montana e il Consorzio Forestale;

5. di dare atto che l'obbligatorietà sarà esigibile entro il 31/12/2024;

6. di specificare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 30 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gestione del Territorio
Gian Battista Sangalli / InfoCert S.p.A.